



Nonni SUD Internet

Fondazione Mondo Digitale, Auser e Anteas, con il sostegno della Fondazione con il Sud, per l'alfabetizzazione digitale degli anziani

L'obiettivo del piano biennale "Nonni SUD Internet", promosso dalla Fondazione Mondo Digitale in partnership con Auser e Anteas, è estendere il modello di apprendimento intergenerazionale di "Nonni su Internet" (i giovani insegnano agli anziani il computer e la navigazione nel web) alle regioni del Sud: **Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia.**

"Nonni su Internet" è il piano di alfabetizzazione digitale per gli over sessanta, ideato dalla Fondazione Mondo Digitale nel 2002, per avvicinare adulti e anziani all'uso del computer: per navigare nel web, comunicare con la posta elettronica e utilizzare i servizi digitali delle Pubbliche Amministrazioni. In nove edizioni si sono diplomati più di 12.000 nonni, seguiti da 10.000 tutor e 800 insegnanti coordinatori. Oggi il modello è usato in 13 regioni italiane e in 8 paesi.

La centrale operativa dell'intervento sono le scuole di ogni ordine e grado. Per l'attuazione delle varie azioni il progetto si avvale della rete capillare realizzata dall'Auser e dall'Anteas e di alcune figure chiave: **anziani, studenti tutor, docenti coordinatori e volontari Auser e Anteas** che hanno già avuto l'opportunità, anche per ragioni professionali (es. docenti in pensione), di seguire corsi di alfabetizzazione informatica e mettono le loro competenze a disposizione dei coetanei.

Per una società della conoscenza inclusiva

Il progetto ha anche l'obiettivo di rafforzare e consolidare il welfare di comunità, intercettando sul territorio tutti i soggetti interessati a collaborare per la realizzazione di una società della conoscenza per tutti. Particolare attenzione viene data al tema della salute e del benessere dell'anziano che, soprattutto nelle regioni del Sud, rappresenta un ulteriore fattore di rischio per l'emarginazione sociale.

In particolare il progetto

- Promuove la formazione permanente degli adulti e l'alfabetizzazione digitale degli anziani
- Combatte l'isolamento e la solitudine degli anziani
- Facilita la socializzazione delle donne anziane
- Favorisce il dialogo intergenerazionale e valorizza le diverse competenze ed esperienze
- Propone un modello di volontariato finalizzato alla realizzazione di un società della conoscenza per tutti, attraverso lo scambio di conoscenze e competenze
- Aiuta gli anziani a sentirsi meglio, in salute
- Offre una rete sociale di protezione in grado di prevenire i disagi fisici e psichici

legati all'invecchiamento

- Risponde alle esigenze di un'educazione per il 21° secolo, che combina intelligenze, competenze, conoscenze e valori
- Permette la comunicazione a distanza con parenti e amici lontani
- Aiuta gli anziani a familiarizzare con i servizi delle PA

Le azioni

- I **120 corsi** (60 per anno) si svolgono nelle aule informatiche delle scuole di ogni ordine e grado delle sei regioni. I partecipanti sono cittadini over 60. I docenti sono i ragazzi delle scuole coordinati da un insegnante. La durata del corso gratuito è di 30 ore, 15 incontri di due ore a cadenza settimanale.
- Il programma dei corsi, strutturato in modo da completare in 15 lezioni l'abc del computer (dall'accensione ai servizi di e-Gov), è ampliato con un nuovo **modulo didattico dedicato alla salute on line** (Manuale e-Med).
- Al centro degli **incontri intergenerazionali sul territorio** (almeno uno per regione) varie tematiche a seconda dell'esigenza locale: dalla tv digitale terrestre alla cross medialità.
- Ogni anno, in ogni regione, viene realizzata un'intera settimana dedicata all'alfabetizzazione tecnologica degli adulti e, in modo particolare, agli over 60: **Tutti Sud Internet**. Anziani, tutor e docenti che hanno partecipato al corso, invitano i cittadini a tornare nella scuola di quartiere per imparare l'abc del computer, a usare i servizi on line della pubblica amministrazione e i principali servizi di telemedicina.
- Il **master (corso avanzato di Nonni Sud Internet)** è riservato agli over 60 che intendono impegnarsi nella formazione dei propri coetanei all'interno dei circoli Auser e Anteas, per affiancare quotidianamente i meno esperti nelle ricerche su Internet, nel disbrigo delle pratiche on line con i servizi telematici della PA, nella ricerca di informazioni utili per la vita quotidiana o nelle transazioni in remoto.
- Le **centrali operative** sono le 22 sedi territoriali dell'Auser e dell'Anteas che svolgono il ruolo di coordinamento, vengono dotate di una postazione multifunzione (3 computer in rete, stampante, cuffie, webcam e microfono ecc.). Da queste postazioni viene monitorato il progetto e inserita la documentazione on line (materiale fotografico, report, testimonianze ecc.).
- Nelle **Officine del recupero** (6 Poli regionali) i pc dismessi dalle aziende vengono rigenerati dagli studenti delle scuole per donarli, una volta collaudati, ai centri anziani.
- In uno **spazio web**, progettato in modo da garantire la piena usabilità, facilità e soddisfazione a destinatari così diversi, confluisce tutta l'esperienza del progetto: non solo i manuali aggiornati, i casi di successo, le storie e le testimonianze dei protagonisti, ma anche il lavoro di ricerca e la metodologia di valutazione in tempo reale.

I numeri del piano strategico

- 2** gli anni dell'impegno operativo
- 120** i corsi di alfabetizzazione (60 per anno)
- 8.000** i cittadini over 60 coinvolti in due anni (tra formazione e incontri sul territorio)
- 1** il nuovo modulo didattico (e-Med) per il kit formativo
- 1.500** gli studenti coinvolti in 2 anni come tutor (scuole di ogni ordine e grado)
- 6** gli eventi aperti alla cittadinanza
- 6** le prime officine del recupero (una in ogni regione)
- 36** le scuole che attivano i corsi di alfabetizzazione
- 240** i docenti coinvolti come coordinatori dei corsi
- 12** i corsi avanzati dedicati anche ai volontari Auser e Anteas
- 66** le postazioni multifunzione delle 22 centrali operative Auser e Anteas
- 1** l'ambiente di apprendimento on line
- 36** i volontari che seguono lo start up delle centrali operative Auser e Anteas.